

Tutti gli sports in tutto il mondo

Escursionismo... internazionale

Il Monte Titano

RIMINI, settembre.
Sovrasta qualcuno dei numerosi vili
terramonti che affollano durante l'estate
le incantevoli spiagge dell'Adriatico —
da Cervia a Rimini, da Rimini a Cat-
tola — si domanda e domanda agli
altri, scorgendo profilarsi azzurruggine
nel cielo un monte dalla forma strana:
Cos'è quel « cosa » là?

E gli altri borghesi, che guardano
sempre dietro le loro spalle gentili, e
non curano di ciò che sta loro alle
spalle, fanno delle domande come per
dire: Chi lo sa? Chi sa se cura?

Però si trova sempre qualche sapu-
tello o qualche barbone intelligente
che s'apre: quello è San Marino. Sa
la famosa Repubblica... (e schiaccia un
sorriso tra il malizioso e il bur-
lesco).

A voler essere precisi quello è il
Monte Titano.

E poiché, certamente, non ti muove-
resti apposta da Torino o da altre città
della tua cittadina, di già chi trascor-
ri la tua vacanza in questo luogo, queste
spugne adriatiche ti faranno la consi-
stuta di visitare la famosa repub-
blica.

Dopo un po' che hai lasciato alle tue
spalle la Rocca Malatestiana, sgraffi-
tanto d'occhi per scorgere un senso di
frontiera a i diri: Ora vedrai le loro
guardie. Ma non vedi nessuna guardia;
allora ti dirai all'ormo, sempre con gli
occhi, per scorgere nei contadini, nelle
costruzioni. Qualche cosa che li dia la
impressione della repubblica, ma una
cosa ancora più curiosa: una de-
lusa, una di nuovo, arriva
nella campagna, case e contadini che
hanno lo stesso aspetto delle cam-
pane, delle case e dei contadini di Ro-
magna. Solamente ti interessa il Mon-
te Titano che, dal tuo comodo posto
in autocorriera, le vedrai spostarsi, in-
grandirsi, allungarsi, e lo paragoni a
qualcosa come un drago mostruoso di
quelli che si vedono sui paraventi
cinesi.

Intanto anche le vedute si sono fatte
interessanti: l'autocorriera sale decisamente per la strada che serpeggi
fra le colline, collocando di giorno,
La marcia è quella del Titano, stile
da camion, precipita su Borto, e
ti viene da chiederti come mai l'autocor-
riera si metta in moto di arrancar-
sifino alla citta di S. Marino, che — ti hanno detto — trovi insieme
diametralmente sotto una di quelle tre tor-
ri: ove il monte culmina.

L'enigma (chiamiamolo così) si spiega
quando giunta in tale casa che for-
mano il Borsig o Mercatalo, come lo
chiamavano anticamente, il conduttore
immette alla macchina la volontà sua
e quella dei suoi compagni di viaggio
di uscire di questa strada e con
dibattito come una cavalcata
a destra s'innesta un poco di fronte
la rinda salita, noscia si rimette ad
andare con rinnovato ardore e con
raddoblato sforzo. La carrozzabile curva
a costa del monte s'è a fuore sul
l'altro versante, con una fratta di salite
che fa ronzare cupamente la macchina.

Intanto i domandi oggi possibile
che non distingue mai le cronache dei giornali,
abbiano potuto occuparsi uomini co-
me Mazzini, Garibaldi, Carducci...

E la parvenza del sogno continua
poi lardi. Mentre l'autocorriera corre
verso Borto, il passano confusamente
sotto gli occhi i costumi medioevali
dei Reggiani, le camice nere dei
fascisti, il grigioverde dei carabinieri
concessi in servizio alla Repubblica,
le chissone uniformi delle Milizie
e della Guardia del Gran Consiglio.

Attraverso le foglie dei vestiti raffer-
mati e i fenomeni intravisti proprio co-
me in un sogno. Medio Edo e Edo
Moderno tutt'insieme come in uno
stabilimento cinematografico.

La mondanità di Rimini ti accoglie
in uno stato che non sa se devi av-
vertirli da un sonno o riposarti per
aver troppo sognato ad occhi aperti.

Sandro Prada.

Il torneo tennisistico di Rosazza

Bletta, 18 settembre.

La numerosa colonia di villeggianti
della ridente valle di Rosazza, han-
no avuto per oltre una settimana, una
interessante attrattiva autunnale ai due
campi di tennis del Circolo di Rosazza.

Il sodalizio biellese aveva infatti orga-
nizzato, con ogni cura, un torneo interna-
zionale di tennis, cui hanno partecipato
numerosi campioni della racchetta.

Il torinese Pietra e il francese Viellard
sono stati i dominatori nelle gare maschili. In campo femminile si
sono fatte notare, in modo particolare,
la juventina signorina Guelpa e la signorina
Borgio. La signorina Borgio
si è aggiudicata con una bella prova
il titolo di campionessa biellese per il
1929. L'ing. De Bernardi, dopo una lotta
opassionante è riuscito a strappare al
direttore competente, detentore del titolo
regionale per il 1928, sig. dott. G. Poma
l'ambito titolo e aggiudicarsi il cam-
pionato 1929. Il dott. Poma ha lotto a
lungo per mantenere il primato; la
oscurità gli ha impedito di prolungare
l'opassionante vicenda.

Nella singolare uomini, gara libera,
il francese Viellard è riuscito a strap-
pare una netta vittoria sul juventino
Pietra che all'inizio del torneo era pa-
ro in condizioni di forma poco brillante.

Continua a salire — poiché la città è
dossia come una piramide di case e di viali — e arriva alla piazzetta del
Titano. Albertini, « jazz-band », han-
dierine biancuzzine, franceschelli per
collezioni, cariole e « ricordi di San
Marino », rivendite di tabacchi: il tut-
to rientra in pochi metri quadrati. Fa
la constatazione di un immediato van-
taggio assoluto dalla libera terra repub-
blicana: la signorina Macedonia a Li-
vorno 1.000 lire concessione del Gover-
no d'Italia nel campo alla rimonta da
parte del Biellese dei diritti do-
ganiari. I tabacchierini vengono
spacciati a minor prezzo.

Più in su trovi il busto di Garibaldi,
eretto dai sanmarinesi nel 1882; quindi
sbochi nel Pianello o Piazza della
Libertà. La bianca statua della libertà,
il Palazzo del Governo, con le sue
meraviglie, ed il panorama bellissimo
che vi si gode, ti fanno sostare a lungo
in questa silente minuscola, che ha tut-
ta l'aria di una reale scena per un'o-
pera storica.

Il Palazzo del Governo, inaugurato
nel 1894 da Giosuè Carducci, con un
discorso sulla libertà perpetrato da S.
Marino, è un'edificio costruito
nella stessa XIV secolo.

Nell'interno, in ogni dove me-
daglioni, inserzioni latine, lapidi,
busti, Sonni effigiati, ricordano anche
Marzini, Garibaldi, Carducci, Vittorio
Emanuele II, Umberto I e la Regina
Margherita, tutti benemeriti della Re-
pubblica. Dove si vede che pure i Re
possono acquistarsi benemerita da
una repubblica.

In una vistosa lapide è riprodotto
il Bollettino della Vittoria, perché S.
Marino si sente orgoglioso d'aver do-
vuto i suoi volontari a « Grande Naz-
ione Italiana ».

Visitata la fastosa e severa Sala del
Gran Consiglio, dal duplice trono per
Regenti, passi dal sessanta seggi per
Consiglieri, passi in una saletta con
le opere dei ritratti degli uni e
questri di S. Marino e S. Agata. E ancora
il trofeo di fronte allo
Grande Italiano: Mussolini. Un
quadro ad olio raffigurante il Duca d'
Alba che è Duca anche qui, poiché i
sanmarinesi sono fascisti.

La Coppa Brian

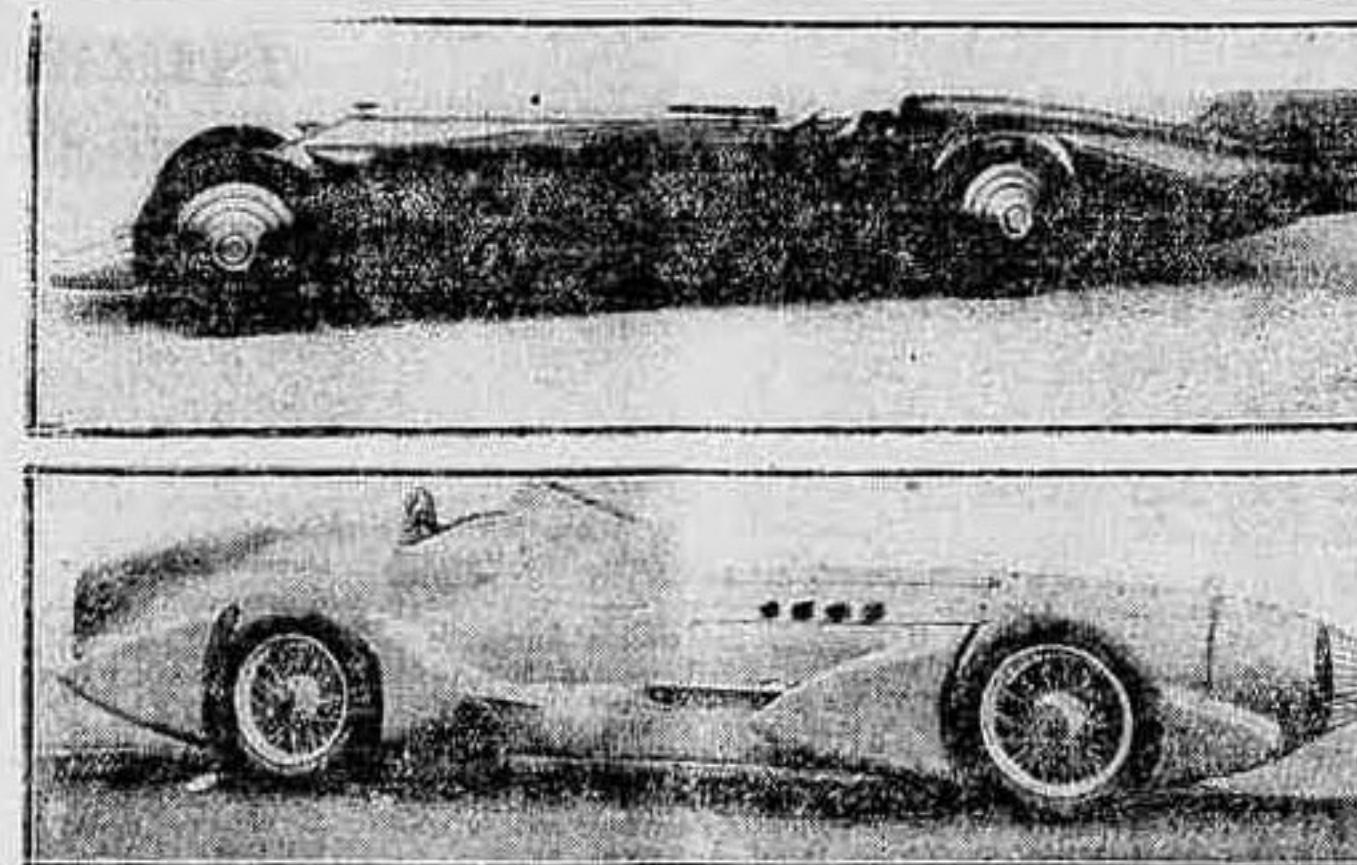
Sui corsi dello Stadium sono con-
tinuati gli incontri eliminatori per
la Coppa Brian, tra le squadre dol-
ce, Forze e Coraggio, di Milano e del
Tennis Club Stadium. Un solo in-
contro è stato disputato: quello tra
Materba (Forze e Coraggio) e Morlon-
do (T.C. Stadium), vinto dal primo
per 6 a 2, 6 a 2, 6 a 0. La partita di
singolare, che ancora deve essere
disputata, verrà giocata, per accordi
intervenuti tra le due squadre, a Mi-
lano.

Il Campionato piemontese di volata

Per la quarta giornata di campiona-
to avremo venerdì XX Settembre,
sul campo Fiat due dalle più interes-
santi partite. La prima di esse, alle
ore 15, ospiterà i finora imbattuti Asili-
ni della 38a Legione M.V.S.N. Vit-
torio Alfieri che scenderanno in can-
po ai gran completo contro i bianco-
bianchi del Grandi.

I bianchi dell'Alessio, seguiranno
alla ore 16,30 misurandosi cogli azur-
ri Sipai. Come sempre l'ingresso al
campo è completamente gratuito
e si potrà accedere ad esso col trans-
porto pubblico.

Girone A: Novara punti 6; Asti punti
6; Gondram punti 2; Botteghi punti
6; Fulgor punti 0; Girone B: Alessio
punti 4; Vercelli punti 3; Fiat punti
3; Sipai punti 2; Spur punti 0.



L'annuncio dato da qualche giornale
che sul circuito di Cremona, organi-
zato per il 29 corr., si avrà un tentativo
per battere il record del mondo di
velocità in automobile, ha generato nei
fratelli un po' di confusione. Molti
infatti credono che il record in parola
sia quello stabilito dall'inglese Se-
grave con la sua « Freccia d'oro », sub-
ito dopo la splaggia di Daytona. E' bene si-
bile che il record che dovrà essere
conquistato a Cremona è quello delle
200 miglia inglesi (Km. 321,683) e non
sarà male aggiungere — cosa di resto
facilmente comprensibile — che tra i
due record passa una grandissima
differenza. Quello di Segrave è di ve-
locità pura, vale a dire cronometrato
al chilometro lanciato e sul miglia-

inglese. Per la sua effettuazione occorre
una macchina di costruzione spe-
cialissima che difficilmente potrebbe
compiere un solo chilometro in più di
quelli strettamente necessari per il lan-
cio e l'arresto.

La velocità conseguita da Segrave sul-
la splaggia di Daytona è di Km. overi
372,678 sul chilometro e di Km. 372,334
sul miglio inglese (metri 1609,315).

Nelle fotografie che pubblichiamo la
« Freccia d'oro » è quella in atto, in-
teressante notare il cennocchiale ed il
mirino, sopra il cofano, che sono ser-
viti al pilota per non perdere la dire-
zione durante il fantastico record. L'al-
tra macchina è quella con la quale
Malcom Campbell si riportò di ab-
bassare il record del maggiore inglese.

Ritorniamo ancora sull'interessante

riunione di Cremona e sul record della

200 miglia,

che, ripetiamo, nulla ha in
comune con quello del maggiore Se-
grave.

Questo testo che Prince Cox ha fatto

suo

non è d'altronde molto nuova, i rappresentanti scrozzi vari volte hanno
sviluppato nella riunione dell'Inter-
national Board questo idea ma i loro
argomenti rimasero vani finora perché
l'esperienza di contrarie a troppo com-
plicato e troppo costoso.

Ora nel football ha un giocatore
trovarsi benissimo in una posizione in
cui ogni tentativo di tiro in porta sia
vano. Ma egli non benissimo passare
la palla al suo compagno. L'arbitro
dovrà decidere se l'uno o l'altro degli
attaccanti era al suo posto in buona
posizione per ricevere il passaggio e
per spedire la palla nella rete. Tutto
questo è impossibile per un arbitro ed
esso perché a dispetto del prestigio
che si attacca al suo nome Prince
Cox non vedrà mai trionfare la sua

testa.

Juventus-Old Boys

Ritorna in Italia una squadra sviz-
zeria. Maestri di un tempo, gli sviz-
zeri vengono ora da noi a legare la Juve-
nitas ha battuto, e battuto bene, l'Old Boys a Basilea ed il Lugano a
Lugano. Questa terza partita non potrà
seconda, secondo la logica, risarcire
della sconfitta.

Ci sembra dunque che le attrattive
siano tali da far prevedere che il suc-
cesso di questa originale manifestazio-
ne non sarà per nulla inferiore a que-
llo dell'anno scorso.

La ripresa del rugby a Torino

Lunedì sera sotto la presidenza del
fiduciario regionale della F.I.R. sig.
Brambilla, si sono riuniti i rappre-
sentanti delle società torinesi pran-
cant il rugby e cioè il sig. Platton
fiduciario del C.A.T.I. Barroso del
Michelin Giulio e Romeo del Piemonte
Sabbado e capo del Dopolavoro Fiat.

Dopo pratica discussione è stato
stabilito tutto un programma di col-
laborazione fra le società e i fiduciari
che escono dallo stesso gruppo emiliano.
Al termine di un incontro di tre ore
è stato deciso che l'anno prossimo
la Juve sarà benissimo passare
la palla al suo compagno. L'arbitro
dovrà decidere se l'uno o l'altro degli
attaccanti era al suo posto in buona
posizione per ricevere il passaggio e
per spedire la palla nella rete. Tutto
questo è impossibile per un arbitro ed
esso perché a dispetto del prestigio
che si attacca al suo nome Prince
Cox non vedrà mai trionfare la sua

testa.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match di domenica prossima si
riserverà secondo le previsioni, al
tempo libero del piemontese.

Il torneo di Biella, a tutti i
socceristi e a tutte le società regolar-
mente affiliati alla federazione pugilistica
italiana, la terza tappa si svolgerà a
Biella il 27, 28 e 29 settembre.

Il match